



PROTOCOLLO DI INTESA
TRIBUNALE DI PALERMO ed il TRIBUNALE DI MARSALA
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MARSALA
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MARSALA
COORDINAMENTO INTERDISTRETTUALE SISTEMI INFORMATIVI
AUTOMATIZZATI DI CATANIA

Protocollo d'intesa tra il Tribunale di Marsala, il Tribunale di Palermo Sezione del Riesame, la Procura della Repubblica di Marsala ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Marsala riguardante l'operatività dell'applicativo document@tiap (Trattamento Informatico Atti Processuali)

L'anno 2018, nel mese di giugno, il giorno ventisei, presso il Palazzo di Giustizia di Palermo fra il Presidente del Tribunale di Palermo, il Presidente del Tribunale di Marsala, il Procuratore della Repubblica di Marsala, il rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Marsala, il dirigente del CISIA di Catania

Premesso che il programma document@tiap (Trattamento Informatico Atti Processuali) è un applicativo di proprietà del Ministero della Giustizia per la gestione digitale del fascicolo penale con la possibilità di integrare i contenuti documentali nelle varie fasi del procedimento di primo grado (Indagini Preliminari, GIP/GUP, Dibattimento) il cui obiettivo finale è quello di ottenere il fascicolo digitale attraverso il processo di scansione; classificazione ed indicizzazione;

Preso atto che dall'anno 2015 è installato e in uso l'applicativo document@tiap presso le cancellerie/segreterie degli uffici interessati del Tribunale e della Procura della Repubblica di Marsala compresi i magistrati dei predetti Uffici;

Rilevato che nel corso del 2017 e 2018 si è proceduto ad ulteriore attività di formazione dei magistrati e del personale amministrativo a cura del CISIA di Catania per gli Uffici Giudiziari di Marsala concernente le funzionalità dell'applicativo;

Preso atto che l'applicativo document@tiap Marsala è stato installato presso le postazioni del Tribunale della Libertà di Palermo;

Visto il protocollo di intesa del 19 aprile 2018 che viene allegato al presente protocollo;

si conviene di adottare il seguente protocollo

Art.1

Si conviene che a far data dal 01/07/2018 sarà possibile trasmettere al Tribunale di Palermo - Sezione Riesame da parte della Procura della Repubblica e del Tribunale di Marsala i fascicoli per i quali è stata avanzata la richiesta di misure cautelari personali a seguito di impugnazione nei termini di legge.

Art. 2

Si designano referenti per la supervisione ed applicazione del presente protocollo:
Per la Procura della Repubblica di Marsala: dr. Volpe Niccolò (magistrato di riferimento per l'informatica),
Dr.ssa Raineri Maria Letizia (direttore di cancelleria);
Per il Tribunale di Marsala: Dr.ssa Moricca Iole (magistrato di riferimento per l'informatica), Dr. Maiani Fabio (dirigente);
Per il Tribunale di Palermo: dr. Lorenzo Jannelli (magistrato di riferimento per l'informatica), dr. Antonio Rocchè (coordinatore della Sezione per il Riesame)
Per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Marsala: Avv. Gianfranco Zarzana o suo delegato.

Art. 3

PROCEDIMENTI PER I QUALI SONO STATE RICHIESTE MISURE CAUTELARI

Con riferimento alle richieste di misure cautelari, la Procura della Repubblica, inserito il fascicolo in T.I.A.P., lo inoltrerà all'Ufficio GIP in modalità telematica (*discovery*), mentre trasmetterà, in forma cartacea, soltanto la richiesta di applicazione di misura cautelare recante la dicitura "TIAP" con la sottoscrizione del cancelliere che provvede all'invio.

Il Tribunale (GIP), dopo aver disposto in ordine alla richiesta, inserirà nel sistema `document@tiap`, dopo la fase di fascicolazione, l'ordinanza ed ogni altro provvedimento o atto riguardante il procedimento riferibile alla fase immediatamente successiva, connessa alla eventuale emissione ed esecuzione dell'ordinanza di misura cautelare (interrogatorio di garanzia, istanze di revoca ecc.), ovvero al rigetto della richiesta (da indicare nell'apposito campo TIAP), dando **tempestiva comunicazione alla Procura dell'inserimento di tutti gli atti che saranno successivamente trasmessi al Tribunale del Riesame.**

La misura cautelare in forma cartacea verrà gestita secondo l'attuale prassi (originale e copie autentiche per l'esecuzione a cura della Cancelleria del GIP).

In caso di impugnazione avverso la misura cautelare personale, la Procura della Repubblica di Marsala, nei termini di legge, trasmetterà la predetta *discovery* - completa degli atti del GIP inseriti tramite `document@tiap` - al Tribunale del Riesame di Palermo.

Inoltre, procederà con la medesima tempestività ad inviare tramite PEC (anche usando la PEC `document@tiap`) i seguenti documenti preventivamente digitalizzati:

- nota di trasmissione redatta secondo un modulo concordato
- ordinanza di misura cautelare personale impugnata (se la stessa fosse molto voluminosa ne basta un estratto);
- interrogatorio di garanzia con le nomine dei difensori;
- nomine difensore di fiducia depositate successivamente all'esecuzione o all'interrogatorio.

Tutti gli utenti che a causa di problematiche di vario tipo dovessero aver bisogno di assistenza, potranno contattare l'assistenza sistemistica unificata (`spocgiustizia@telecomitalia.it`) o il CISIA di Catania che, provvederà a fornire le indicazioni necessarie alla risoluzione dei problemi.

Il Presidente del Tribunale di Palermo

Salvatore Di Vito

Il Presidente del Tribunale di Marsala

Aleandro Casarini

Il Procuratore della Repubblica di Marsala

Vito Scudato

Il M.A.G.R.I.F. del Tribunale di Palermo

M. G. R. I. F.

Il M.A.G.R.I.F. del Tribunale di Marsala

Stefano Maese

Il M.A.G.R.I.F. della Procura della Repubblica di Marsala

Micaela Volpe

Il Dirigente del Tribunale di Palermo

Luigi Spina

Il Dirigente del Tribunale di Marsala

Fabio Ruffini

Il Dirigente reggente della Procura della Repubblica di Marsala

Fabio Ruffini

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Marsala

(suo delegato Avv. Triolo Rosario)

Rosario Triolo

Per il Presidio CISIA di Catania

Luigi